

Naviglio Piccolo

Giovedì 17 Febbraio 2011 - ore 21.00

Leonardo Marotta

Una scienza della sostenibilità
per una società insostenibile



Naviglio Piccolo - Viale Monza 140 (M1 Gorla - Turro)

Quote di partecipazione ad ogni incontro:

Normale	€ 2,00.
Soci di Naviglio Piccolo	€ 1,00.
Per chi si associa al momento	gratuita

Quota associativa a Naviglio Piccolo € 15,00

Informazioni: www.navigliopiccolo.it email naviglio.piccolo@navigliopiccolo.it



Cooperativa Sociale
CIRCOLO FAMILIARE DI UNITÀ PROLETARIA
VIALE MONZA, 140 - TEL. 022574683 - 20127 MILANO

Si ringrazia:

Naviglia Piccola

Giovedì 17 Febbraio 2011 - ore 21.00

Leonardo Marotta

Una scienza della sostenibilità per una società insostenibile

La relazione dell'uomo con il pianeta mostra sempre più una inadeguatezza strutturale. Il rapporto con le risorse, i cambiamenti globali e locali hanno mostrato che il concetto di sviluppo sostenibile sia inadatto come slogan senza divenire azione socio-politica. La necessità di una nuova capacità di progettazione, una differente relazione uomo natura e risorse, l'incremento della popolazione urbana che ha superato quella rurale per la prima volta e l'insostenibilità delle politiche attuali hanno bisogno di cambiare i paradigmi culturali, economici e sociali. Il paradigma della sostenibilità deve divenire parte di una società integrata con le leggi dell'ecologia planetaria, una economia blu capace di lavorare con le regole della natura e non contro di essa. La società e la politica devono definire le scelte di produzione e consumo e creare comportamenti leciti rispetto al mantenimento di sistemi e processi locali e planetari. In questo contesto la scienza della sostenibilità rappresenta una scienza di sintesi che integra diverse discipline al fine di capire e gestire la diversità geobiologica, i cicli di materia ed energia, le dinamiche e proprietà delle reti, integrarsi nei processi di evoluzione dei sistemi. In un mondo complesso e dinamico bisogna gestire l'incertezza, divenire resilienti ai cambiamenti per accrescere la consapevolezza nelle scelte di pianificazione, occupazione degli spazi, conservazione e gestione delle risorse, comportamenti individuali e collettivi, produzione e consumo. Infatti, la non completa reversibilità delle trasformazioni di energia sotto diverse forme (calore, movimento etc) e il fenomeno dell'entropia hanno conseguenze dirette sull'economia, che si fonda su questo tipo di trasformazioni. Bisogna comprendere qui limiti del pianeta inserendo nella società e nell'economia la realtà planetaria tenendo in conto dei limiti biofisici dell'entropia, ovvero della non reversibilità delle trasformazioni dell'energia e della materia come diceva il matematico economista Nicholas Georgescu Roegen.

Leonardo Marotta nato a Loreto il 17 aprile 1968. Laureato in scienze ambientali (indirizzo marino) nel 1995, a Bologna. Master in ingegneria idraulica presso l'Università Politecnica di Catalogna nel 2001. Presidente dell'Associazione Italiana di Scienze ambientali dal 1995 al 1998. Socio Fondatore della Società Entropia Snc nel 2000. Si occupa di valutazione di impatto ambientale, pianificazione e progettazione della sostenibilità e gestione integrata delle aree costiere dal 1993.

Ha eseguito consulenze e valutazioni per la provincia di Rimini, la provincia di Forlì, il Comune di Venezia, la Regione del Veneto e varie società dal 1995 ad oggi. Autore di 15 pubblicazioni nazionali ed internazionali. Professore a contratto di Indicatori ambientali presso l'università IUAV di Venezia dal 2009. Professore a contratto dell'Università di Parma (master di secondo livello in gestione sostenibile di siti contaminati) dal 2005.